

# **PROGETTO “MUSEI DINAMICI”**

## **Investimento generatore di *brand admiration & long term impact***

### **Caratteristiche del Progetto MUSEI DINAMICI**

Il progetto consente di offrire agli operatori culturali uno strumento unico ed innovativo, realizzato sulle potenzialità dei Musei in grado di associare carattere, personalità e comportamenti ai desideri culturali, trasformando oggetti, luoghi ed eventi in strumenti di conoscenza, partecipazione ed emozione per ogni visitatore.

In collaborazione con il MIBACT (Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo) e con la Fondazione Politecnico di Milano è stata avviata la sperimentazione su cinque musei archeologici nazionali con conseguente pubblicazione dei risultati.

Si è potuto dimostrare come attraverso l'utilizzo dello strumento il sostegno alla vita culturale italiana possa essere implementato e reso fertile per merito delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Il valori espressi in termini di partecipazione ed apprezzamento da parte degli operatori e dei visitatori sono incoraggianti con un elevato indice di gradimento superiore all'82%.

### **Il progetto**

Obiettivo del progetto è stabilire la centralità dell'esperienza del Visitatore fornendo agli operatori i mezzi atti ad interpretare le realtà logiche ed emozionali degli “oggetti”, dei luoghi e degli eventi espressione del patrimonio culturale italiano.

Il visitatore/fruitore a cui è fornito lo strumento è chiamato a diventare soggetto attivo e partecipativo attraverso l'espressione dei propri desideri.

Utilizzando aspetti neurobiologici che affiancano i modelli logici a quelli emozionali, un programma informatico su piattaforma digitale, facile ed intuitivo, è in grado di generare percorsi museali personalizzati

Sulla scorta di questa analisi e basandosi sulle indicazioni dei Curatori sui pezzi dei musei, il programma è in grado di fornire suggerimenti e suggestioni che percorrono l'offerta culturale del territorio.

Il progetto è stato testato su alcune realtà museali, quali il Museo Marinaro di Camogli, il Museo della Grande Guerra di San Colombano, il Museo di Storia Naturale di Milano, il Museo del Design di Milano. E' stato poi applicato per la sperimentazione con la Convenzione a 5 Musei Archeologici Nazionali, indicati dal Ministero MiBACT.

### **Contatti con istituzioni collaboratrici**

Dopo i primi contatti con Dipartimenti del Politecnico di Milano, è stato richiesto ed ottenuto il patrocinio della Fondazione Politecnico di Milano e, successivamente, del MiBACT Ministero dei Beni, della Attività Culturali e del Turismo, di Polihub, del Centro Beni Culturali del Politecnico e, quindi, dell'ICOM (International Council of Museums).

### **La sperimentazione fatta: il mandato del MiBACT**

Dopo un incontro a Roma il 15 settembre 2015 di presentazione del progetto MUSEI DINAMICI all'Arch. Manuel Guido, Direttore al MBACT, viene proposta una sperimentazione sui Musei Archeologici Nazionali Italiani, che viene accettata, a costo zero, con l'auspicabile intervento a sostegno da parte di sponsor.

Nei successivi colloqui con il Ministro Dario Franceschini, si riceve forte l'indicazione di puntare alla "valorizzazione" dei beni Museali e del loro collegamento con l'offerta turistica del territorio.

Lo sviluppo si indirizza quindi tenendo conto delle indicazioni ricevute, realizzando numerosi incontri con istituzioni, personalità ed enti atti a stabilire una solida base di supporto e collaborazione.

Durante lo svolgimento del Convegno ICOM a Milano, il 5 luglio 2016 l'Arch. Manuel Guido e il dr. Valentino Nizzo, del MiBACT, sottopongono alla Fondazione Politecnico per la controfirma la Convenzione necessaria per la sperimentazione su 5 Musei Archeologici.

Viene affidata, nel luglio 2016, al Progetto Musei Dinamici il compito di svolgere una sperimentazione sui cinque musei archeologici italiani.

### **Che cosa si è fatto**

Sono stati presi contatti con i curatori dei 5 Musei proposti dall'Arch. Guido e indicati dal dr. Nizzo. Musei e curatori sono i seguenti:

1. Museo Archeologico Nazionale di Altino – Dir. Dott.ssa Mariolina Gamba
2. Museo Archeologico Nazionale di Ancona – Dir. Dott.ssa Nicoletta Frapiccini
3. Museo Archeologico Nazionale di Egnazia – Dir. Dott.ssa Angela Ciancio
4. Museo Archeologico Nazionale di Ferrara – Dir. Dott.ssa Paola Desantis
5. Museo Archeologico Nazionale di Sibari – Dir. Dott.ssa Angela Tecce



La figura mostra un percorso ritagliato sulle esigenze espresse da singoli visitatori. (*Museo di Altino*)

### **Risultati - Indicatori di performance**

Dall'esame dei dati riportati dalla sperimentazione, si deducono i seguenti indici di performance:

1. L'indice di gradimento medio, da parte dei visitatori, è stato di punti 8,2 su 10 (scala Customer Satisfaction);
2. L'indice di gradimento da parte dei curatori, valutato in base alla disponibilità dei curatori stessi a raccomandare il "giochino" ad altri curatori, è stato di punti 8,5/10
3. L'indice di gradimento dei curatori rispetto alla relazione tra curatori e team Musei Dinamici è stato di punti 10/10
4. Le caratteristiche logiche hanno riportato preferenze per il 56,5%; le caratteristiche emozionali hanno riportato preferenze per il 43,5%;
5. Il profilo dei visitatori fino a 35 anni è risultato essere del 33,4%; il profilo dei visitatori dai 35 anni ai 55 ed oltre è risultato essere del 58%;
6. La percentuale di rilievo ha mostrato che i maschi sono presenti per il 49,7%, le femmine per il 42,6% e il 7,7% non ha risposto.

;

### **Quali proposte sostanziali**

In base ai risultati, le principali proposte sostanziali sono:

- ✓ **Applicare il progetto MUSEI DINAMICI a un Museo per creare un percorso personale per ogni Visitatore, gradito e di appealing**

- ✓ Inserire i risultati in una data base tipo big data in una rete di Musei creando percorsi globali per città, regioni, in base alle richieste del Visitatore e creare un percorso anche turistico
- ✓ Inserire, con la collaborazione delle imprese interessate, gli eventi, i percorsi tradizionali, le catene di spettacoli, gli eventi sportivi, nel percorso di ogni Visitatore
- ✓ Offrire una intelligenza distribuita che modifichi i percorsi culturali in ogni Paese, in ogni cultura, arricchendo la vita quotidiana di aspetti emozionali graditi e cercati
- ✓ Offrire un nuovo mondo culturale con una dimensione storica e iperstorica
- ✓ Inserzione di Musei in percorsi turistici in base alle richieste culturali con indicazioni totali

#### Previsioni di incontri.

Si prevede una presentazione al Politecnico di Milano, per una Giornata di scambi, informazioni, aggiornamenti.

#### I contatti operativi

Il Team del Progetto MUSEI DINAMICI ha contattato per lo sviluppo del Progetto:

1. MiBACT, Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo per lo sviluppo della Convenzione ottenuta con Fondazione Politecnico di Milano, verso l'applicazione del progetto in Italia
2. Politecnico di Milano per la presentazione coram populo del Progetto, il 19 maggio 2016 in Aula Magna del Politecnico
3. Commissione del Senato di Industria, Commercio e Turismo per la presentazione nazionale del Progetto attraverso le Istituzioni Italiane principali
4. Comune di Milano per i Musei di Milano
5. Musei Italiani di vario tipo e struttura, per mostrare la articolazione unica e brillante del Progetto al Museo Marinaro di Camogli, della Grande Guerra di San Colombano (BS), del Design di Milano, della scarpa di Vigevano, del museo archeologico di Brescia
6. Istituzioni Culturali ed economiche di vario tipo, per stabilire collegamenti e punti di forza per una applicazione sul territorio Italiano, come Banca Prossima, Banca Intesa, Musei Milanesi, Musei Impresa, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Comune di Firenze, Comune di Brescia, AIB, e contatti continui sul territorio Italiano
7. Contatti Internazionali al massimo livello, con una adesione immediata delle principali istituzioni internazionali, sia operative sia culturali e scientifiche come:
  - a. ICOM, Consiglio dei Musei Mondiali, dal 3 al 9 luglio 2016, a Milano, con collaborazioni aperti con la Presidenza Internazionale, con la Sede Italiana di Icom e presentazione di due interventi al Congresso Mondiale a Milano, con contatti con decine di istituzioni per una solida futura applicazione internazionale, DOPO gli sviluppi in Italia
  - b. IFToMM, Federazione Scientifica per la Scienza della Meccanica, con presentazione di lavori ai Congressi IFToMM sui temi, con lavori scientifici
  - c. Proposta di sviluppi internazionali scientifici attraverso ICOM,
  - d. FAST, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche, con presentazione a 150 giornalisti nell'ottobre 2016 del Progetto, e apertura alla stampa nazionale
  - e. Decine di giornalisti, esperti, giornali e informatori in rete, per la trasmissione della comunicazione
  - f. Contatti con esperti di neurologia per rendere sempre più fruibile la profonda struttura neurologica del progetto, creata a partire dal Congresso sulla Neurobiologia Teoretica tenuto al Politecnico di Milano il 22 febbraio 1992, con il supporto della Fondazione Carlo Erba e la Presidenza del Premio Nobel Sir John Eccles

#### La nostra struttura

Le persone che sono responsabili del Progetto, alla data del 30 novembre 2016, sono:

Prof. Alberto Rovetta, Prof. Edoardo Rovida, Dott. Giulio Zafferri.

Le strutture che partecipano e supportano sono:

Fondazione Politecnico di Milano, con il Prof. Giampio Bracchi, Presidente Emerito, Prof. Gianantonio Magnani, Presidente, Ing. Daniele Bignami, Referente  
Dipartimento di Meccanica, con la struttura operativa

### **Come contattarci**

I riferimenti sono indicati di seguito e attraverso l'email si stabilirà un contatto immediato.

Indirizzi:

[alberto.rovetta@polimi.it](mailto:alberto.rovetta@polimi.it) +39-335463866

[edoardo.rovida@polimi.it](mailto:edoardo.rovida@polimi.it) +39 - 3392332410

[giulio.zafferri@tiscali.it](mailto:giulio.zafferri@tiscali.it) +39-3409454316

Si fa uso frequente di teleconferenze con skype rovettaalbi e hangout (Rovetta, Rovida, Zafferri), dopo accordi via email o a voce. Si stabiliscono contatti e scambio di informazioni con i social network, con whatsapp, con le principali reti mondiali inclusi QQ e altri.

### **Chi siamo**

Il Progetto MUSEI DINAMICI nasce dall'esperienza consolidata e dai lavori sviluppati dal Politecnico di Milano verso i settori più avanzati della tecnologia scientifica e della cultura tecnica. Il Prof Alberto Rovetta, ordinario di Meccanica Applicata e docente di progettazione meccanica e di sistemi robotici, ha sviluppato ([robotica.mecc.polimi.it](http://robotica.mecc.polimi.it)) numerosi progetti, dal 1969, in sistemi innovativi, con collaborazioni in tutto il mondo. Ora è Professore Emerito alla Università Beihang di Pechino e collabora anche con molti altri progetti internazionali. Il Prof. Edoardo Rovida, Professore di Comunicazione e di Metodi di Rappresentazione Tecnica, ha sviluppato ampissimi lavori sulle tematiche di progettazione che coinvolgono anche la storia della tecnologia. La cultura di intelligenza artificiale sviluppata nella robotica intelligente e nella decina di robot mondiali (vedi bibliografia) ha indotto a cercare uno sviluppo culturale che dalle tecnologie più moderne si collegasse ai temi della neurologia e delle nuove comunicazioni sociali, senza perdere di vista il peso della scienza informatica e robotica, di software e di progettazione. Il Progetto MUSEI DINAMICI ha attinto linfa e genesi da queste idee di nuove applicazioni neurologiche alla realtà culturale e di intelligenza artificiale applicata. Si è unita la competenza nella documentazione scientifica e tecnica per proporre una nuova fruizione della realtà culturale Italiana. I concetti di intelligenza artificiale sono stati immessi qui negli sviluppi del Progetto MUSEI DINAMICI.

Ne è nato il Progetto MUSEI DINAMICI, per il quale il prof. Rovetta ha steso subito un software innovativo coperto da segretezza e IP. Il Progetto MUSEI DINAMICI possiede alla base le attuali scoperte scientifiche sulla intelligenza artificiale, come applicata dalla robotica odierna. Dopo un anno dall'inizio, il Team è stato arricchito dalla presenza del Dott. Giulio Zafferri, che offre le sue notevoli competenze nella gestione di marketing strategico.

È stata depositata una domanda di brevetto, a nome Rovetta e Rovida, che vuole coprire le prime fasi del lavoro svolto. Al progetto è stato per ora dato il nome "MUSEI DINAMICI" e nella versione inglese "Easy Visit".

I notevoli risultati di queste prime sperimentazioni hanno permesso di presentarli a esperti internazionali presenti al Convegno Internazionale dell'ICOM (International Council of Museums), svoltosi a Milano dal 3 al 9 luglio 2016. I risultati di tale sperimentazione hanno confermato la forte importanza dell'approccio neurologico del progetto, che ne fanno ad oggi l'unico internazionale noto.